



**Cattedrale** Il Vescovo presiede la Celebrazione eucaristica

# Festeggiata Santa Barbara, Patrona dei Vigili del Fuoco e dei Marinai

in cui siete scampati a un pericolo e per aver potuto compiere il vostro dovere con la garanzia della sicurezza. Il vostro lavoro è utile e prezioso; esso non serve solo a guadagnarvi da vivere e a mantenere la vostra famiglia, esso è importante per l'intera nostra comunità civile perché la difende da pericoli di ogni genere, a cominciare da quello del fuoco. Il vostro lavoro è, in qualche modo, un servizio e in un certo senso perfino una missione, che richiede generosità, altruismo, coraggio e volontà.

2. Cari Vigili del Fuoco, la vostra Patrona Santa Barbara rinunciò alla propria vita, con coraggio e serenità, per non perdere il tesoro della fede, memore delle parole di Gesù: "Chi mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli". Nel suo martirio c'è una lezione umana da imparare: la nostra vita può dirsi realizzata quando la spendiamo per gli altri e per una causa di bene. Inoltre, per noi credenti tutto quello che riguarda l'esistenza, tutte le relazioni personali e sociali, si realizzano e raggiungono il loro scopo quando sono vissuti nella luce della fede e della relazione con Dio. Prendere ad esempio il martirio di Santa Barbara significa affrontare con la gioia che viene dalla fede e dall'amore di Dio i pesi e le fatiche quotidiani, vincendo la tentazione di pensare solo a noi stessi e di curare solo il nostro interesse. Prendere ad esempio il martirio di Santa Barbara ci fa capire che sacrificarsi non è perdere la propria vita, perché perde realmente la propria vita chi non la investe dedicandosi al bene degli altri. Santa Barbara vi conceda la grazia di una fede forte e coerente e di vivere, con generosa dedizione, il vostro rischioso, ma anche esaltante e gratificante lavoro.

Con la Celebrazione eucaristica, nella Cattedrale di San Giusto, il Corpo dei Vigili del Fuoco ha voluto festeggiare Santa Barbara, loro patrona. Riportiamo l'omelia pronunciata dall'arcivescovo mons. Giampaolo Crepaldi che ha presieduto l'Eucaristia.

Sig. Comandante, distinte Autorità, cari Vigili del Fuoco,

1. Sono lieto di accogliervi qui nella Cattedrale di San Giusto in occasione della festa di Santa Barbara, vostra patrona. La vostra devozione alla Santa, oltre al significato propiziatorio, collega la vostra vita a Dio come signore di ogni creatura e soprattutto Padre buono e misericordioso. In questa santa Messa vogliamo ricordare i vostri colleghi defunti e quelli caduti nel compimento del loro dovere. Ad essi guardiamo non nella tristezza, ma nella consolazione del premio e della gioia di cui godono presso il Signore. Insieme alla preghiera di suffragio per gli scomparsi, sono ad invitarvi ad elevare la preghiera di ringraziamento per tutte le volte



foto d'archivio



**Intervista** Il Comandante provinciale Girolamo Bentivoglio Fiandra

## Giornata di fede, coesione e amore



**Il dott. ing. Girolamo Bentivoglio Fiandra, Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste, risponde alle domande del dottor Cristian Melis per "Il Domenicale di San Giusto" nel giorno dedicato a Santa Barbara, Patrona dei Vigili del Fuoco.**

**Qual è il bilancio dopo qualche mese dal suo insediamento al Comando dei Vigili del Fuoco della Provincia di Trieste?**

È poco meno di 3 mesi che sono qui e devo riconoscere che la disponibilità, la collaborazione e la competenza delle persone, con le quali lavoro e mi confronto quotidianamente, mi hanno permesso di affrontare già un periodo di proficua e intensa attività e rappresentano il miglior augurio per il lavoro che ci aspetta in futuro.

Il Corpo Nazionale occupa una posizione fondamentale tra le strutture operative dello Stato chiamate a tutelare la sicurezza all'intera società. È un compito importante: non c'è progresso e crescita sociale senza una solida base di serenità, serenità che deriva anche dalla sicurezza che lo Stato, con tut-

te le sue strutture, garantisce ai cittadini. Ritengo doveroso sottolineare inoltre, che in ciascun intervento di soccorso tecnico urgente effettuato (ben 5000 da inizio anno), dal più semplice al più complesso, ogni Vigile del Fuoco del Comando ha manifestato altruismo, prontezza, tenacia, passione, coraggio e professionalità. Per tutto ciò è doveroso da parte mia rivolgere un ringraziamento e apprezzamento a tutti i miei vigili per il loro impegno quotidiano.

**Come avete gestito le emergenze in questo particolare periodo?**

Da quando mi sono insediato come Comandante provinciale, i vigili del fuoco di Trieste hanno effettuato circa 1500 interventi di soccorso. Dal punto di vista della tipologia, gli interventi più frequenti sono stati i soccorsi persone, i dissesti statici, i danni d'acqua e gli incendi. L'ultimo, in ordine di tempo è stata la ricerca, ritrovamento e recupero dell'imbarcazione affondata e del corpo del disperso nei pressi del castello di Duino. L'organizzazione del dispositivo

di soccorso è invece abbastanza laboriosa a causa del Covid-19 e delle limitazioni ad esso collegate (positività e quarantene). Mi sento orgoglioso di guidare il Comando di Trieste e ringrazio il Capo Dipartimento ed il Capo del Corpo per avermi dato fiducia e contestualmente la possibilità di svolgere questo delicato e impegnativo incarico in terra giuliana.

**Il 4 dicembre si è celebrata Santa Barbara, Patrona dei Vigili del Fuoco. Come è vissuta la particolare devozione alla santa e ai suoi valori che ispirano la vita del personale dei Vigili del Fuoco?**

Questa è la mia prima Santa Barbara da Comandante di Trieste e qui come in tutti i precedenti Comandi dove ho prestato servizio, lo spirito è lo stesso.

Ecco, il 4 dicembre è la giornata di fede, gioia, coesione e amore, sentimenti e valori che contraddistinguono il quotidiano impegno profuso dai Vigili del Fuoco nell'espletamento del servizio di soccorso pubblico. Spesso, in caserma, al rientro da un intervento di soccorso, si sentono le parole... "meno male che c'è Santa Barbara" ... il 4 dicembre è il giorno in cui ogni vigile del fuoco, in cuor suo, ha modo di ringraziare Santa Barbara per avergli permesso di rientrare in caserma sano e salvo da un intervento particolare.